DISCIPLINARE DI GARA

Allegato al bando di gara

PREMESSA

Il Consorzio per l'AREA di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste (d'ora innanzi "l'**Amministrazione**") indice una procedura aperta, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici) e s.m.i., con scadenza **il giorno 17 maggio 2016, ore 10.00,** per l'affidamento in concessione del servizio di ristorazione e bar, comprensivo di concessione strumentale di beni immobili attrezzati, per la durata di tre anni (CIG n. CIG n. 6531506143). Trattandosi di concessione di servizi ex art. 30 del D. Lgs. n. 163/2006, l'aggiudicazione della concessione sarà disciplinata dalle norme del suddetto decreto legislativo espressamente richiamate. L'Amministrazione si riserva la facoltà di ripetizione del servizio in concessione per ulteriori due anni, nel rispetto delle modalità indicate dall'art. 2 del Capitolato d'oneri – Concessione del servizio di ristorazione e bar.

Al bando di gara, inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 13 aprile 2016, sono allegati, oltre al presente disciplinare di gara, i documenti seguenti, da utilizzare ai fini della partecipazione alla gara secondo le modalità di seguito indicate:

A) Capitolato d'oneri– Concessione del servizio di ristorazione e bar;

B1)-Domanda di partecipazione per impresa singola;

B2) Domanda di partecipazione per concorrenti con idoneità plurisoggettiva;

B3) Domanda di partecipazione per consorzio stabile;

C) Dichiarazioni sostitutive per la partecipazione (da compilare a cura di tutti i soggetti partecipanti);

C1) Dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. b e c, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

D) Schema per la Relazione di offerta;

E) Schema dell'offerta economica;

la documentazione di gara si compone, inoltre, della seguente documentazione tecnica, costituente allegato del capitolato d'oneri:

A1) Tipologie di pasto;

A2) Esigenze qualitative minime;

A3) Grammature minime;

A3-1) Insalatone alternative al secondo piatto;

A3-2) Preparazioni vegane;

A4) Elenco delle preparazioni gastronomiche;

A5) Servizio Catering (Buffet – Convegni);

A6) Listino prezzi imposti bar – Prezzi massimi;

A7) Menù in vigore nei nidi e scuole d'infanzia comunali, validato e concordato con l'Azienda per i Servizi Sanitari, autorizzato dal Comune di Trieste ad essere adottato per il servizio di ristorazione presso il Nido d'infanzia aziendale di AREA Science Park;

A8) Pianta mensa Padriciano;

A9) Pianta mensa Basovizza.

A10) omissis

A11) omissis

A12) Specifiche attrezzature da fornire

A13) Documento DUVRI

A14) Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione ovvero Piano d'Azione nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP).

E' inoltre a disposizione delle Imprese concorrenti ed è pubblicata sul profilo del committente la tabella A15, nella quale sono riportate le qualifiche e i livelli di contratto, nonché il numero di ore di presenza, del personale impiegato dall'attuale Concessionario presso i comprensori di Padriciano e Basovizza.

Si precisa che, con riferimento alle disposizioni contenute nell'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., e nell'art. 86 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, in applicazione della determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 di data 5 marzo 2008, nell'appalto in oggetto sussistono specifici rischi da interferenza, come evidenziato nel DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza). Detti rischi specifici da interferenza, peraltro, non generano oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ulteriori rispetto agli oneri di sicurezza ordinariamente sostenuti dall'impresa nell'ambito delle proprie attività.

Sono inoltre disponibili presso l'Amministrazione e verranno consegnati alle imprese concorrenti in sede di sopralluogo i seguenti ulteriori allegati al Capitolato d'oneri per la concessione del servizio di ristorazione e bar:

A 10) Inventario arredi e attrezzature Comprensorio Padriciano;

A 11) Inventario arredi e attrezzature Comprensorio Basovizza.

Tutta la documentazione di gara, fatta eccezione per gli allegati A10) e A11), è liberamente disponibile sul profilo del committente dell'Amministrazione, all'indirizzo Internet https://www.areasciencepark.it/lavora-in-area/gare-e-appalti/. Per quanto concerne il servizio di ristorazione in favore del Nido di infanzia aziendale di AREA Science Park, i concorrenti sono tenuti a verificare inoltre il documento "Linee d'indirizzo per l'alimentazione dei nidi d'infanzia 3 mesi – 3 anni", cui dovranno attenersi in fase di gestione del servizio; detto documento è liberamente disponibile sul profilo del committente dell'Amministrazione.

I concorrenti sono tenuti ad effettuare il **sopralluogo obbligatorio** negli edifici interessati dalla concessione, **a pena di esclusione.** Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono fissare un appuntamento concordato telefonicamente in orario di ufficio (dal lunedì al giovedì, dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30; il venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.30) con la stazione appaltante, tel. 040.3755111, secondo il calendario predisposto dal Servizio Ingegneria Tecnologia e Ambiente. In alternativa i concorrenti potranno richiedere un appuntamento per il sopralluogo, che verrà fissato sempre in base al suddetto calendario, inviando un e-mail all'indirizzo protocollo@areasciencepark.it, specificando la gara cui

si riferisce il sopralluogo ,la denominazione dell'impresa che intende effettuarlo, un numero di telefono di riferimento e l'indirizzo e-mail al quale la stazione appaltante potrà inviare la relativa comunicazione. L'ufficio provvederà ad inviare al richiedente una mail di comunicazione specificante data, ora e luogo del sopralluogo. Per procedere al sopralluogo, l'incaricato o dipendente dell'Impresa dovrà presentarsi munito di dichiarazione del legale rappresentante dell'Impresa stessa, redatta su carta intestata dell'impresa, dalla quale risulti il nome e cognome della persona che effettua il sopralluogo e l'esatta denominazione, ragione sociale e sede dell'impresa per conto della quale viene eseguito il sopralluogo. La persona incaricata del sopralluogo dovrà presentarsi munita di documento di identità in corso di validità. Il sopralluogo potrà essere effettuato fino al giorno 13 maggio 2016, ore 12.30.

Il sopralluogo verrà effettuato nel giorno stabilito dalla stazione appaltante secondo quanto concordato telefonicamente e comunicato per e-mail. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione. Il sopralluogo potrà avvenire, a scelta dell'Amministrazione, in forma collegiale o individuale. In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

Art. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La presente procedura di gara ha ad oggetto la gestione in regime di concessione del servizio di ristorazione aziendale, del servizio di bar e del servizio di refezione in favore dell'asilo nido aziendale, da effettuarsi presso i Comprensori dell'Area Science Park di Padriciano, Padriciano 99, 34149, Trieste, e di Basovizza, S.S. 14, km 163,5, 34149, Trieste; la concessione avrà una durata di tre anni, salva l'eventuale ripetizione del servizio per ulteriori due anni. Il servizio dovrà essere svolto con osservanza dei criteri ambientali minimi previsti, in attuazione dell'art. 18 della L. 28 dicembre 2015, n. 221, dall'allegato 1 al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 25 luglio 2011, "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione ovvero Piano d'Azione nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP)", allegato al presente disciplinare alla lettera A 14.

Le modalità di esercizio della concessione sono disciplinate dal Capitolato d'oneri – Concessione del servizio di ristorazione e bar.

Il valore del contratto stimato dall'Amministrazione per l'intero periodo contrattuale (tre anni) è pari a **€ 4.050.000,00**, al netto dell'IVA. Tale importo corrisponde ad una proiezione, per i futuri tre anni, del fatturato conseguito nel periodo 1 gennaio 2015-31 dicembre 2015 dall'attuale soggetto concessionario dei servizi oggetto della presente concessione. Si riportano di seguito i dati relativi al fatturato conseguito nel periodo indicato:

Passaggi Padriciano: 112.957 (self-service e pizza)

Passaggi Basovizza: 83.705 (self-service e pizza)

Per quanto riguarda il fatturato globale relativo al periodo 01 gennaio – 31 dicembre 2015, pari a 1.350.000,00 €, si evidenzia che:

il 77 % è relativo ai passaggi self service e pizza, di cui il 57 % a Padriciano e il 43 % a Basovizza;

il 19 % è relativo al servizio bar, di cui il 58% a Padriciano e il 42% a Basovizza;

il 4 % è relativo al servizio catering, rinfreschi, buffet, ecc., di cui il 65% a Padriciano e il 35% a Basovizza.

Ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 163/2006, la controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio oggetto di concessione.

I concorrenti sono tenuti a formulare l'offerta economica indicando un unico ribasso percentuale da applicarsi ai prezzi unitari per il servizio di ristorazione indicati nell'allegato B – Schema dell'offerta economica. Il listino prezzi del servizio bar è stabilito dall'Amministrazione e non è oggetto di offerta da parte dei concorrenti; per quanto riguarda il servizio bar, il concessionario, in fase di esecuzione del contratto, dovrà rispettare, quale limite massimo, i prezzi indicati nel listino del bar fornito dall'Amministrazione. Per quanto concerne l'aggiornamento dei prezzi contrattuali, si rinvia a quanto stabilito dall'art. 9 del Capitolato d'oneri – Concessione del servizio di ristorazione e bar.

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata sulla base del parametri indicati nel successivo articolo 6.

Ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 163/2006, il valore a base di gara comprensivo degli oneri della sicurezza, ove previsti, e di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto, ammonta per i cinque anni di durata complessiva in caso di esercizio dell'opzione di estensione a **€ 6.750.000,00**, al netto dell'IVA. Detto importo costituisce base di calcolo per il contributo ANAC.

Art. 2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 3, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:
2.1 operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 34, comma 1, del Codice;
2.2 operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), e-*bis* (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 34, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D. Lgs. n. 163/2006;
2.3 operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art. 47 del D. Lgs. n. 163/2006.

Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Codice.
In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti impegnati a costituire il raggruppamento; in apposita dichiarazione a firma congiunta, inoltre, dovrà essere indicato il soggetto individuato come capogruppo ed esplicitato l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
In caso di raggruppamento temporaneo, già costituito o ancora da costituire, dovranno essere inoltre precisate le parti del servizio che saranno eseguite da ciascun componente.
È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima gara in più di un raggruppamento temporaneo, pena l'esclusione dalla gara. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento temporaneo ancora da costituire rispetto all'impegno dichiarato in sede di presentazione dell'offerta.

Art. 3 – CONDIZIONI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

3.1 REQUISITI GENERALI

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater), del Codice;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).
Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).
Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c), (consorzi stabili).

Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno possedere i **requisiti generali** previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

I concorrenti e, in caso di concorrente con idoneità plurisoggettiva, ciascun componente, dovranno produrre, utilizzando preferibilmente il modello allegato C al bando di gara, una

dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che conterrà le seguenti dichiarazioni:

1) informazioni relative all'impresa risultanti dalla visura ordinaria della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura cui l'impresa è iscritta;

2) di rispettare le condizioni previste nell'articolo 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 (divieto di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo) e s.m.i.;

3) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni ovvero di aver presentato ricorso[1] per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale e possedere autorizzazione del Tribunale per la partecipazione a procedure per l'affidamento di appalti ovvero di trovarsi in stato di concordato preventivo[2] ex art. 186 bis del R.D. n. 267/1942 e s.m.i., indicando gli estremi del Decreto del Tribunale;

4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 ovvero di essere stato destinatario di un provvedimento definitivo e che la violazione del divieto è stata rimossa;

5) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale;

7) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi di contribuzione previdenziale e assistenziale secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita; al fine di consentire all'Amministrazione le verifiche d'ufficio previste dalla vigente normativa, dichiara il CCNL applicato, la sede operativa, il tipo di ditta, le posizioni INPS e INAIL;

8) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita e indica la sede dell'Agenzia delle Entrate presso la quale operare le verifiche;

9) che a proprio carico non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., per aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

10) che nei propri confronti non sono state applicate, né estese, né sono pendenti le misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, né sussistono le cause ostative previste dall'articolo 10, comma 5-ter, della legge 31 maggio 1965, n. 575 (attuali artt. 6 e 67 DLgs n. 159/2011);

11) che, anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, **non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale**, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge

[1] Vedi art. 3, punto 3.3.1, da 3.3.1.1) a 3.3.1.5) del presente Disciplinare.
[2] Vedi art. 3, punto 3.3.1, da 3.3.1.1) a 3.3.1.4) del presente Disciplinare.

12 luglio 1991 n. 203, *oppure* **è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale**, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, **e ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria**, *oppure* **è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale**, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 **e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge n. 689/1981;**

12) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, nonché sentenze di condanna passate in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18, ovvero riporta tutte le condanne penali, fatta salva l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445, comma 2, c.p.p.;

13) che a carico dell'impresa non è stata disposta l'applicazione delle sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, né altre sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii.;

14) dichiara che, per quanto di propria conoscenza, ai fini del monitoraggio di cui all'art. 1, comma 9, lettera e), della L. n. 190/2012, non sussistono relazioni di parentela o affinità, entro il quarto grado, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa e i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione che bandisce la presente procedura, oppure precisa le relazioni di parentela o affinità, entro il quarto grado, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa e i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione che bandisce la presente procedura (con indicazione dei nominativi dei soggetti e relativa tipologia;

15) (nel caso di partecipante che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 ovvero (nel caso di partecipante che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) dichiara di essere in regola con l'adempimento degli obblighi previsti dalla legge n. 68/1999;

16) indica i nominativi, il luogo e la data di nascita, la residenza e il codice fiscale, per le imprese individuali, del titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: soci e direttori tecnici; in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per tutti gli altri tipi di società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza direttore tecnico e socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, entrambi i soci); e, in generale, per tutti i tipi di le società: gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi (ricavabili da procura) cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, riportando la relativa qualifica e data di cessazione;

17) elenca le imprese (**denominazione, ragione sociale e sede**) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa ovvero che nessuna delle

imprese per le quali sussiste una situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile partecipa come concorrente alla presente gara ovvero che, nonostante ricorra la situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, l'impresa partecipante alla procedura in oggetto**, ha formulato autonomamente l'offerta** per la presente procedura[3] rispetto all'impresa con cui ricorra la situazione di controllo;

18) dichiara di aver esaminato e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel **bando di gara, nel capitolato d'oneri e nei relativi allegati;**

19) di aver effettuato il sopralluogo obbligatorio e di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta di tutte le condizioni che possono influire sulla corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della concessione secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri, ivi comprese le disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza del personale impiegato, e di ritenere l'offerta congrua e idonea a garantire l'esecuzione di tutte le prestazioni previste;

20) indica le prestazioni che intende, ai sensi dell'articolo 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e nei limiti dallo stesso stabiliti, subappaltare o concedere in cottimo;

21) dichiara che la propria offerta ha una validità di 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

22) *(caso di consorzi)* indica per quali consorziati, che sono designati quali esecutori dei servizi oggetto di concessione, concorre alla gara (per tali consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);

23) *(caso di raggruppamento non ancora costituito)* assunzione dell'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee (art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), e indicazione del partecipante a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo, con precisazione, per ciascun componente, della quota di partecipazione al raggruppamento corrispondente alle prestazioni da eseguire;

24) *(nel caso di raggruppamento già costituito)* mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

25) dichiara il domicilio eletto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 5-quinquies del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;

26) indica il domicilio fiscale, la PEC e il numero di fax per eventuali comunicazioni dell'Amministrazione, dando atto che l'Amministrazione ha facoltà di effettuare tutte le comunicazioni inerenti la procedura di gara mediante l'utilizzo i recapiti comunicati, ai sensi e per gli effetti degli articoli 79 c. 5 del DLgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

27) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante denominato "Codice di comportamento dei dipendenti del Consorzio dell'Area Scientifica e Tecnologica di Trieste di cui alla deliberazione n. 109 del Consiglio di Amministrazione di data 18/12/2013[consultabile al seguente link: https://www.areasciencepark.it/wp-content/uploads/Codice-di-comportamento-dei-dipendenti-del-Consorzio-per-l'AREA-di-Ricerca-Scientifica-e-Tecnologica-di-Trieste-adottato-con-Delibera-C.d.A.-d.d.-18-dicembre-2013-n.-

[3] tale dichiarazione deve essere corredata da idonea documentazione, **allegata in busta chiusa,** atta a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

109.pdf, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

I concorrenti dovranno inoltre produrre, utilizzando preferibilmente il modello allegato C1) al bando di gara, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che conterrà le seguenti dichiarazioni (**in caso di impresa individuale**, sia per il titolare che per il/i direttore/i tecnico/i; **in caso di società in nome collettivo**, sia per il/i socio/i che per il/i direttore/i tecnico/i; **in caso di società in accomandita semplice**, sia per il/i socio/i accomandatario/i che per il/i direttore/i tecnico/i; **nel caso di altro tipo di società**, per ogni amministratore munito di potere di rappresentanza e per il/i direttore/i tecnico/i); per tutti i tipi di impresa, le suddette dichiarazioni vanno rilasciate anche dagli institori e dai procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi (ricavabili da procura):

I) che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
II) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
III) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
IV) che nei propri confronti non sussistono le cause ostative previste dall'articolo 10, comma 5-ter, della legge 31 maggio 1965, n. 575;
V) che, anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste **non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale**, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, *oppure* **è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale**, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, **e ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria,** *oppure* **è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale**, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 **e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ricorrendo i casi previsti dall'art. 4 c. 1 L. n. 689/1981**;
VI) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, nonché sentenze di condanna passate in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 ovvero riporta tutte le condanne penali, fatta salva l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445, comma 2, c.p.p.; **tale dichiarazione deve essere resa anche da tutti i soggetti previsti dal presente paragrafo che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, qualora l'impresa

non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

Le dichiarazioni rese mediante il modello allegato C1 dovranno essere prodotte direttamente dall'interessato; in alternativa, il dichiarante, in nome e per conto dell'impresa, assumendosene piena responsabilità, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, può rendere le dichiarazioni anche relativamente ad altri soggetti di cui è a conoscenza, indicando nome, cognome, data e luogo di nascita e residenza della/e persone relativamente alla/e quale/i le dichiarazioni sono rese.

3.2 REQUISITI SPECIALI (CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA E CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE).

Per essere ammessi alla gara i concorrenti, oltre che dei requisiti generali per la partecipazione, dichiarati secondo quanto sopra previsto e recepito nei modelli allegati C) e C1) al bando di gara, dovranno risultare in possesso dei seguenti ulteriori **requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale**, che documenteranno mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, utilizzando preferibilmente i modelli allegati B1, o B2, o B3 (a seconda della modalità di partecipazione) al bando di gara:

a. **requisito di capacità economica e finanziaria**, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.: aver conseguito, negli ultimi tre esercizi finanziari conclusi, un fatturato globale per un importo complessivo nel triennio non inferiore a **€ 8.100.000,00** al netto dell'I.V.A.;

b. **requisiti di capacità tecnica e professionale**, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.:

b1) elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto di gara effettuati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei committenti, pubblici o privati, dei quali almeno uno (cd. servizio "di punta"), effettuato dall'impresa nel periodo, di valore complessivo non inferiore a euro 1.620.000,00, I.V.A. esclusa. Si precisa che, per servizio analogo, si intende l'attività di ristorazione aziendale e universitaria, con esclusione dei servizi di refezione scolastica, ospedaliera e carceraria. Il possesso del requisito di capacità tecnica e professionale dovrà essere comprovato, a richiesta dell'Amministrazione, da contratti e fatture relative alle prestazioni effettuate negli ultimi tre anni;

b2) possesso della **certificazione di qualità serie UNI EN ISO 9000** rilasciata da organismo accreditato nel **settore EA30** (alberghi, ristoranti e bar). Le imprese documenteranno il possesso di detto requisito mediante l'allegazione del relativo certificato o di copia dichiarata conforme all'originale;

b3) possesso della **certificazione di qualità UNI EN ISO 22000:2005 – SICUREZZA ALIMENTARE** rilasciata da organismo accreditato. Le imprese documenteranno il possesso di detto requisito mediante l'allegazione del relativo certificato o di copia dichiarata conforme all'originale;

b4) possesso della **certificazione dei sistemi di autocontrollo basati sul metodo HACCP secondo la norma UNI 10854: 99** rilasciata da organismo accreditato. Le imprese documenteranno il possesso di detto requisito mediante l'allegazione del relativo certificato o di copia dichiarata conforme all'originale.

b5) possesso della **registrazione EMAS** ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 possesso di **certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001**, in corso di validità. Le imprese documenteranno il possesso di detto requisito mediante l'allegazione della relativa attestazione di certificazione o del relativo certificato o di copia dichiarata conforme all'originale della citata documentazione.

3.3) AVVALIMENTO

Nella presente procedura non si fa applicazione dell'istituto dell'**avvalimento** di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. relativamente ai requisiti di cui capacità tecnica e professionale. Ove ammesso, l'avvalimento deve rispettare le previsioni dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006, e il concorrente dovrà allegare alla domanda: **a pena di esclusione dall'utilizzo dell'istituto dell'avvalimento**, la dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente dichiara la volontà di ricorrere all'avvalimento, indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere speciale per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria;

a. dichiarazione sostitutiva, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, relativa al possesso dell'attestazione di qualificazione ovvero copia conforme dell'attestazione di qualificazione posseduta dall'impresa ausiliaria;
b. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:
    1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
    2) si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
    3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;
c. originale o copia autentica del contratto, di data anteriore alla presentazione dell'offerta, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente. Qualora il contratto di avvalimento non risulti incluso nella busta contenente la documentazione ammnistrativa e tale carenza venisse regolarizzata

nell'ambito del soccorso istruttorio, costituisce **causa di esclusione** la circostanza che il contratto non risulti di data anteriore alla presentazione dell'offerta.

3.3.1) CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE

Le imprese CHE ABBIAMO PRESENTATO IL RICORSO per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942 dovranno allegare, al modello allegato C al Bando di gara, la documentazione elencata nei successivi punti da 3.3.1.1) ad 3.3.1.5).

Le imprese AMMESSE al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942 per le quali non sia stato emesso decreto di omologa, dovranno allegare al modello allegato C al Bando di gara, la documentazione elencata nei successivi punti da 3.3.1.1) ad 3.3.1.4).

3.3.1.1) relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

3.3.1.2) dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

3.3.1.3) dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:

1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;

2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;

3.3.1.4) originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto, per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

3.3.1.5) dichiarazione sostitutiva dell'autorizzazione del tribunale alla partecipazione a procedure di affidamento a contratti pubblici.

3.4) PAGAMENTO DI CONTRIBUTO ALL'ANAC

Per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'ANAC, ai sensi della Deliberazione dell'ANAC 22 dicembre 2015, n. 163 e documentare l'avvenuto pagamento del **contributo di partecipazione** per l'importo di **€ 200,00 (duecentomila).** Il **numero del CIG** (Codice Identificativo Gara) è il seguente: CIG n. 6531506143.

3.5) PARTECIPAZIONE CON IDONEITA' PLURISOGGETTIVA.

Si precisa che, per i **raggruppamenti temporanei di imprese, costituiti o costituendi** (art. 34, comma 1, lett. "d" del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), **i consorzi ordinari di concorrenti** (art. 34, comma 1, lett. "e" del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), **imprese aderenti al contratto di rete** (art. 34, comma 1, lett. "e-bis" del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) e i **GEIE** (art. 34, comma 1, lett. "f" del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.):

- i requisiti generali dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascuno dei componenti del raggruppamento temporaneo/consorzio/GEIE, rete di imprese; per i consorzi stabili, i requisiti generali devono essere posseduti e dichiarati dal consorzio e dall'impresa designata all'esecuzione della concessione;
- il requisito di capacità economica e finanziaria dovrà essere posseduto complessivamente dal raggruppamento temporaneo/consorzio/GEIE, rete di imprese, e dichiarato dai componenti del medesimo che concorrono al conseguimento del requisito; in caso di Consorzio stabile, dovrà essere posseduto e dichiarato dal Consorzio;
- il requisito di capacità tecnica e professionale di cui ai punti b2), b3), b4) e b5) dovrà essere posseduto e dichiarato da ogni componente il raggruppamento temporaneo, mentre il servizio "di punta" di cui al punto b1) dovrà essere unico, e non potrà essere frazionato;
- il versamento del contributo di partecipazione sarà unico, e potrà essere effettuato, per conto del raggruppamento temporaneo, consorzio o GEIE, dal soggetto capogruppo o, in caso di consorzio stabile, dal consorzio;
- la cauzione provvisoria e l'impegno a costituire la cauzione definitiva di cui al successivo art. 4, punto 3), saranno uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente. La documentazione comprovante il versamento o la costituzione della cauzione provvisoria di cui al citato punto 3) dovrà recare la menzione che la stessa è costituita in favore del R.T.I., consorzio o GEIE.

Nel caso di <u>AGGREGAZIONI DI IMPRESE ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE:</u>

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di

organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

Art. 4 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per prendere parte alla gara, il soggetto concorrente dovrà far pervenire, per posta raccomandata o assicurata o a mezzo di servizio di agenzia di recapito o mediante consegna a mano, tutti gli atti e i documenti prescritti dal presente articolo, **in plico chiuso e sigillato con "ceralacca" (o comunque adeguatamente chiuso)**, al **Consorzio per l'AREA di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, Servizio Legale, Approvvigionamenti e Risorse Umane, presso Ufficio Protocollo, Padriciano 99, 34149 Trieste**, **non più tardi delle ore 10.00 del giorno 17 maggio 2016.**
Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara. Ogni concorrente è ammesso a presentare un'unica offerta. Non sono ammesse varianti o offerte parziali, né offerte indeterminate o condizionate. Non sono ammesse offerte soggette a termini o condizioni ulteriori o diversi rispetto a quelli espressamente previsti dal presente disciplinare di gara.
La gara si svolgerà secondo le modalità della procedura aperta, in applicazione degli artt. 3 e 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
Sul plico, contenente l'offerta economica e i documenti previsti dal presente articolo, dovrà essere apposta la seguente dicitura: **"OFFERTA PROCEDURA APERTA CONCESSIONE SERVIZIO DI RISTORAZIONE E BAR – CIG N.** 6531506143**. NON APRIRE".** Sul plico dovrà inoltre risultare anche la denominazione e l'indirizzo completo del mittente.
Si precisa che l'orario per la ricezione degli atti da parte dell'ufficio di protocollo è il seguente: dal lunedì al giovedì, dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30; il venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 13.00.
I plichi che dovessero, per qualsiasi causa, giungere in ritardo, non verranno ammessi alla gara e non verranno aperti, ma verranno restituiti al mittente, dopo la necessaria constatazione e verbalizzazione da parte del funzionario competente in sede di apertura dei plichi o, se pervenuti successivamente alla seduta di apertura plichi, ritrasmessi al mittente previa constatazione da parte dell'ufficio di protocollo e senza ulteriori formalità.
L'apertura dei plichi avverrà in data 18 maggio 2016, alle ore 10.30, presso la Direzione del Consorzio per l'AREA di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, Padriciano 99, Trieste.
Sono ammessi ad assistere alle operazioni di apertura i seguenti soggetti: il titolare (per le imprese individuali), gli amministratori, i procuratori speciali o generali, gli institori (si intendono institori i soggetti previsti dagli artt. 2203 ss. del c.c.), i dipendenti o incaricati delle imprese concorrenti.
I soggetti sopra indicati possono presenziare all'apertura dei plichi a condizione di presentarsi muniti di idonea documentazione attestante la loro qualità rappresentativa (es.: dichiarazione sostitutiva di certificazione contenente le informazioni della visura camerale relativa all'iscrizione al registro delle imprese; atto di conferimento di procura) o una dichiarazione su carta intestata dell'impresa, con la quale si dichiari che essi presenziano all'apertura plichi in quanto dipendenti o incaricati del soggetto concorrente. I suddetti soggetti dovranno, inoltre, presentarsi muniti di

documento di identità in corso di validità. L'autorità procedente ha facoltà di non ammettere la presenza di più di due soggetti per ciascun concorrente.

Il plico dovrà contenere la seguente documentazione:

A- UNA BUSTA ADEGUATAMENTE CHIUSA (SIGILLI IN CERALACCA O NASTRATURA ADESIVA SUI LEMBI DI CHIUSURA) RECANTE LA DICITURA "A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", RECANTE GLI ESTREMI DEL PARTECIPANTE/PARTECIPANTI CON IDONEITA' PLURISOGGETTIVA.

Nella suddetta busta dovrà essere inserita la seguente documentazione:

A.1) Domanda di partecipazione e dichiarazioni annesse.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni annesse, che dovranno essere presentate e sottoscritte da rappresentante legale del concorrente, ovvero da un procuratore, ed in tal caso va allegata la relativa procura. In caso di partecipazione in costituendo raggruppamento temporaneo, la domanda dovrà essere sottoscritta da ciascuno dei soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo.

Per la formulazione della domanda di partecipazione il concorrente potrà utilizzare i **modelli allegati B1, o B2 o B3** al bando di gara, a seconda che intenda presentarsi quale impresa singola (modello B1), costituendo RTI, costituendo consorzio o GEIE o rete di imprese (modello B2), o Consorzio stabile che designa impresa esecutrice (modello B3). Il mancato utilizzo dei modelli predisposti dall'Amministrazione non è causa di esclusione, ma in ogni caso il concorrente deve rilasciare tutte le dichiarazioni previste nei suddetti modelli.

Nell'ambito della domanda e delle dichiarazioni di cui al presente punto A. 1), il concorrente dichiarerà il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e dei requisiti di capacità tecnica e organizzativa.

In allegato alla dichiarazione di cui al presente punto A. 1), il concorrente inserirà nella busta A la documentazione comprovante il possesso dei **requisiti di capacità tecnica e professionale** di cui all'art. 3, lett. **b2), b3), b4) e b5)**, e precisamente:

b2) possesso della **certificazione di qualità serie UNI EN ISO 9000** nella competente classe, rilasciata da organismo accreditato nel **settore EA30** (alberghi, ristoranti e bar). Le imprese documenteranno il possesso di detto requisito mediante l'allegazione del relativo certificato o di copia dichiarata conforme all'originale;

b3) possesso della **certificazione di qualità UNI EN ISO 22000:2005 – SICUREZZA ALIMENTARE** rilasciata da organismo accreditato. Le imprese documenteranno il possesso di detto requisito mediante l'allegazione del relativo certificato o di copia dichiarata conforme all'originale;

b4) possesso della **certificazione dei sistemi di autocontrollo basati sul metodo HACCP secondo la norma UNI 10854: 99** rilasciata da organismo accreditato. Le imprese documenteranno il possesso di detto requisito mediante l'allegazione del relativo certificato o di copia dichiarata conforme all'originale.

b5) possesso della **registrazione EMAS** ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 possesso di **certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001**, in corso di validità. Le imprese documenteranno il possesso di

detto requisito mediante l'allegazione della relativa attestazione di certificazione o del relativo certificato o di copia dichiarata conforme all'originale della citata documentazione. In alternativa alla **registrazione EMAS** e alla **certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001,** saranno accettate altre prove, come una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dall'offerente (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione).

I concorrenti che si presentano in costituendo raggruppato temporaneo, costituendo consorzio o GEIE o rete di imprese, dovranno rilasciare, nell'ambito della domanda o in allegato alla stessa, un'apposita dichiarazione, sottoscritta congiuntamente da tutti i componenti, contenente l'individuazione della mandataria capogruppo e delle mandanti, la specificazione delle parti della prestazione di competenza di ciascun membro del raggruppamento, consorzio o GEIE, e l'impegno a conformarsi al disposto dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; dovranno inoltre precisare di essere in possesso dei requisiti di partecipazione e, qualora gli stessi siano frazionabili, in che misura. Relativamente alle reti di imprese, si veda quanto previsto dall'art.3.5.

In caso di avvalimento (consentito solo per il requisito economico finanziario di cui all'art. 3, punto 3.3), let. a) e per il requisito tecnico e professionale di cui all'art. 3, punto 3.3), let. b1), il concorrente manifesterà la volontà di operare l'avvalimento nella domanda e allegherà la documentazione prevista dall'art. 3, punto 3.3) del presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 38, terzo comma, del citato D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni previste dai **modelli allegati B1, B2 o B3** al bando di gara, sottoscritte in calce ad ogni pagina e in calce al testo, dovranno recare in allegato, fotocopia di documento di identità del dichiarante/dei dichiaranti in corso di validità.

A.2) Dichiarazioni sostitutive per la partecipazione (da compilare a cura di tutti i soggetti partecipanti), che devono essere presentate da ciascun soggetto partecipante e, in caso di partecipazione in costituendo raggruppamento temporaneo, costituendo consorzio, GEIE, rete di imprese, da ciascuno degli operatori economici che ne fanno parte, contenente tutte le dichiarazioni previste nell'art. 3, **preferibilmente utilizzando i modelli allegati C ed, eventualmente, C1,** al bando di gara; le dichiarazioni dovranno essere rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Tale dichiarazione va resa compilando preferibilmente il suddetto modello C, e in ogni caso deve contenere tutte le dichiarazioni ivi previste. Il mancato utilizzo dei modelli predisposti dall'Amministrazione non è causa di esclusione, ma in ogni caso il concorrente deve rilasciare tutte le dichiarazioni previste dal suddetto modello C.
Per ciascuno dei soggetti che all'interno dell'impresa rivestono i ruoli indicati dall'art. 38, comma 1, lettera c, andranno inoltre rilasciate le dichiarazioni di cui alle lettere b), c) ed m-ter) dell'art. 38, comma 1, DLgs. n. 163/06, compilando il modello allegato C1 al bando di gara. Le suddette dichiarazioni andranno rilasciate anche dagli institori e dai procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi (ricavabili da procura). Le suddette dichiarazioni andranno rilasciate anche dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando.

In caso imprese che abbiamo presentato ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale o che siano state ammesse al concordato preventivo e per le quali non sia stato ancora emesso decreto di omologa, il concorrente manifesterà la volontà di operare l'avvalimento nella domanda e allegherà la documentazione prevista dall'art. 3, punto 3.3.2) del presente disciplinare, secondo la casistica di riferimento.

Ai sensi dell'art. 38, terzo comma, del citato D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni previste dagli Allegati C e C1, sottoscritte in calce ad ogni pagina e in calce al testo, dovranno recare in allegato, fotocopia di documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Relativamente alle reti di imprese, si veda quanto previsto dall'art.3.5.

A.3) Documentazione attestante l'avvenuto **versamento di € 200,00 effettuato all'ANAC** (CIG n. 6531506143); in caso di raggruppamento temporaneo dovrà essere effettuato e idoneamente documentato un unico versamento.

A.4) Documento comprovante l'avvenuta costituzione della **cauzione provvisoria** di € **81.000,00** (ottantunomila//00), corrispondente al 2% dell'importo complessivo a base di gara.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo del presente comma, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire dei benefici di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, nell'ambito della documentazione amministrativa, il possesso dei relativi requisiti, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Gli importi delle riduzioni della cauzione provvisoria praticabili, da operarsi compatibilmente con il regime delle cumulabilità suesposto, sono i seguenti:

	certificazione	Percentuale	importo da sottrarre
1	ISO 9000	50%	40.500,00
2	EMAS	30%	24.300,00
3	UNI EN ISO 14001	20%	

			16.200,00
4	Ecolabel UE	20%	16.200,00
5	carbon footprint	15%	12.150,00

La cauzione potrà prestarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti, mediante versamento sul conto di tesoreria n. 33130 intestato al "Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste", presso UNICREDIT BANCA S.p.A. In questo caso sarà sufficiente inserire nel plico l'attestazione della Tesoreria, senza ulteriori formalità;

b) in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate. In questo caso il deposito dovrà risultare da documento contemplante l'obbligo del versamento dell'intero ammontare a semplice richiesta dell'Amministrazione;

c) a mezzo fideiussione bancaria prestata dagli istituti di cui al punto precedente, risultante da documento contemplante l'esclusione del beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale, nonché l'obbligo del versamento dell'intero ammontare entro **15 (quindici) giorni** dalla semplice richiesta scritta dell'Amministrazione; la fideiussione dovrà avere una validità non inferiore a **180 (centottanta) giorni** dal termine fissato dall'Amministrazione per la presentazione dell'offerta;

d) a mezzo polizza fideiussoria prestata da compagnia di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, oppure da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, risultante da documento contemplante l'esclusione del beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale, nonché l'obbligo del versamento dell'intero ammontare entro **15 (quindici) giorni** dalla semplice richiesta scritta dell'Amministrazione; la fideiussione dovrà avere una validità non inferiore a **180 (centottanta) giorni** dal termine fissato dall'Amministrazione per la presentazione dell'offerta.

La cauzione va accompagnata da una separata o contestuale **dichiarazione, rilasciata da un fidejussore, di impegno a rilasciare la garanzia fidejussoria** per l'esecuzione del contratto prevista dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per il caso in cui l'offerente risultasse affidatario.

B- UNA BUSTA ADEGUATAMENTE CHIUSA (SIGILLI IN CERALACCA O NASTRATURA ADESIVA SUI LEMBI DI CHIUSURA) RECANTE LA DICITURA "B- RELAZIONE DI OFFERTA"., RECANTE GLI ESTREMI DEL PARTECIPANTE/PARTECIPANTI CON IDONEITA' PLURISOGGETTIVA.

Nella suddetta busta dovrà essere inserita la seguente documentazione:

Relazione di offerta, redatta secondo lo schema previsto dallo "**Schema per la Relazione di offerta**", allegato D al bando di gara, e in ogni caso contenente esclusivamente gli elementi qualitativi ivi previsti. La relazione dovrà essere sottoscritta dal concorrente e, in caso di costituendo raggruppamento temporaneo, costituendo consorzio o GEIE, da tutti i componenti. In

caso di Consorzio stabile designante uno o più esecutori, tale relazione andrà compilata e sottoscritta dal Consorzio. Relativamente alle reti di imprese, si veda quanto previsto dall'art.3.5.

C - UNA BUSTA ADEGUATAMENTE CHIUSA (SIGILLI IN CERALACCA O NASTRATURA ADESIVA SUI LEMBI DI CHIUSURA) RECANTE LA DICITURA "C- OFFERTA ECONOMICA", RECANTE GLI ESTREMI DEL PARTECIPANTE/PARTECIPANTI CON IDONEITA' PLURISOGGETTIVA.

Nella suddetta busta dovrà essere inserita la seguente documentazione:

Offerta economica, redatta secondo lo schema previsto dallo "**Schema dell'offerta economica**" Allegato E al bando di gara. L'offerta dovrà essere sottoscritta dal concorrente e, in caso di costituendo raggruppamento temporaneo, costituendo consorzio o GEIE da tutti i componenti. In caso di Consorzio stabile designante uno o più esecutori, tale relazione andrà compilata e sottoscritta dal Consorzio. Relativamente alle reti di imprese, si veda quanto previsto dall'art.3.5.

Art. 5 - CAUSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO PER IRREGOLARITA' ESSENZIALI

Per quanto riguarda le cause di esclusione e le regolarizzazioni per irregolarità essenziali, si fa riferimento alle indicazioni fornite dall'ANAC nella Determinazione n. 1 dell'8 gennaio 2015 ("Criteri interpretativi in ordine alle disposizioni dell'art. 38, comma 2-bis, e dell'art. 46, comma 1-ter, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163") e del comunicato del Presidente dell'ANAC di data 25 marzo 2015.

L'Amministrazione non applica sanzioni economiche previste dall'art. 46, comma 1-ter e 38, comma 2-bis, del D.Lgs. 163/2006 nell'ambito della presente procedura. Ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 163/2006, l'Amministrazione procederà all'esclusione delle offerte nei seguenti casi, salvo le ipotesi di sanabilità specificate:

- plico giunto oltre i limiti di tempo o risultante aperto;

- mancata sigillatura del plico esterno e delle buste interne contenenti l'offerta economica e la relazione d'offerta con modalità di chiusura ermetica che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza consentire manomissioni (nastrare i lembi di chiusura con scotch o apporre i sigilli in ceralacca o altri metodi equivalenti);

- mancanza della busta contrassegnata dalla lettera B, contenente la relazione d'offerta, ovvero suddetta busta aperta;

- mancanza della busta contrassegnata dalla lettera C, contenente l'offerta economica, ovvero suddetta busta aperta;

- mancato inserimento in buste separate dell'offerta economica e della relazione di offerta;

- mancata indicazione sulle buste contenenti la relazione d'offerta e l'offerta economica di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse, salvo che il contenuto non sia altrimenti arguibile;

- irregolarità nella chiusura del plico esterno, e/o della busta B, e/o della busta C tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;

- mancanza dei requisiti di capacità economica e finanziaria (artt. 41 del D.Lgs. 163/2006);

- mancanza dei requisiti di capacità tecnica e professionale (artt. 42 del D.Lgs. 163/2006);

- presentazione di offerte plurime (art. 11, comma 6, del D.Lgs. 163/2006), condizionate (art. 72, R.D. 23 maggio 1924, n. 827) o in aumento rispetto all'importo a base di gara (art. 82, comma 1, del D.Lgs. 163/2006);

- offerta economica priva dell'indicazione del ribasso percentuale;

- offerta economica pari a zero o nummo uno;

- carenza della relazione d'offerta e/o dell'offerta economica;

- in caso di avvalimento, la mancata presentazione in gara delle dichiarazioni e/o della documentazione previste dall'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 può essere sanata in sede di soccorso istruttorio a pagamento, purché il contratto di avvalimento risulti di data anteriore alla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta e la dichiarazione di volontà di ricorso all'avvalimento (art. 49, comma 2, let. a) del Codice) sia presente nella documentazione di gara;

- in caso di consorzi e raggruppamenti temporanei, violazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 163/2006 in materia di partecipazione (art. 36; art. 37 art. 36, comma 5; art. 37, comma 7; art. 34, comma 1, lett. b).

Fermo restando l'obbligo di presentazione di quanto previsto dal presente disciplinare di gara in plico e buste adeguatamente chiusi, si precisa che la mera mancanza dei sigilli in ceralacca non darà luogo ad esclusione (l'apposizione della ceralacca sul plico esterno e sulla busta contenente l'offerta economica e la relazione d'offerta è una garanzia di segretezza dell'offerta ed è presidio posto anche a tutela degli interessi degli stessi partecipanti. Pertanto, anche se la mancanza dei sigilli non costituisce causa di esclusione, è opportuno che il concorrente li apponga). E' possibile adottare forme equivalenti di garanzia di segretezza (es. nastratura dei bordi di chiusura).

La mancanza dei bolli sull'offerta non costituisce causa di esclusione e comporta obbligo di regolarizzazione.

Art. 6 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione sono i seguenti:

Prezzo: punti 50.

L'attribuzione del punteggio riservato all'elemento prezzo sarà operata sulla base della seguente formula:

$P_i = R_i / R_m \times 50$

Laddove:

P_i = punteggio attribuito per l'elemento prezzo all'Impresa iesima

R_i = ribasso percentuale offerto dall'Impresa iesima

R_m = maggior ribasso percentuale offerto

Qualità (Relazione di offerta): punti 50.

L'attribuzione del punteggio riservato alla Relazione di offerta sarà operato dall'autorità procedente che si atterrà ai seguenti criteri di valutazione e alla relativa ponderazione:

A) SISTEMA ORGANIZZATIVO DI FORNITURA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE AZIENDALE (punti 26)

A1) SOSTITUZIONE DI ALCUNE APPARECCHIATURE DELLE MENSE E DEI BAR DEI COMPRENSORI DI PADRICIANO E BASOVIZZA **(punti 10)**: ai concorrenti che offriranno la fornitura e installazione, a propria cura e spese, delle attrezzature di cui all'allegato A12, compreso il trasporto a pubblica discarica delle attrezzature, saranno attribuiti **10 punti.** Si specifica che le attrezzature installate resteranno di proprietà dell'Amministrazione.

A2) PERSONALE AGGIUNTIVO IN LINEA **(fino a un massimo attribuibile di 4 punti)**: il punteggio, e sarà attribuito in ragione di 1 punto per ogni unità di personale aggiuntivo offerto per ogni linea (4 linee totali, 2 per ogni comprensorio), considerando come limite massimo l'impiego di 1 unità di personale in più per ogni linea, impiegata nell'orario di distribuzione pasti 12.00-14.30 (es. 1 p.to x 2 persone x 2 comprensori = 4 punti).

A3) HOSTESS/STEWARD DI SALA **(punti 3)**: ai concorrenti che offriranno due persone aggiuntive da adibire al controllo e la gestione della sala (una hostess/steward per la mensa di Padriciano e una hostess/steward per la mensa di Basovizza), da impiegare durante l'orario di apertura del servizio di ristorazione, saranno attribuiti 2 punti.

A4) FORNITURA MONITOR **(punti 2)**: ai concorrenti che offriranno la fornitura a nuovo e l'installazione, a propria cura e spese, di due monitor per ciascuna sala (comprensorio di Padriciano e di Basovizza) da almeno 40" (compresi hardware e software necessari all'inserimento e trasmissione dei dati), sui quali dovranno essere pubblicati gli ingredienti e il bilancio calorico di tutti i piatti del menù del giorno, saranno attribuiti 2 punti.

A5) POSATE IGIENIZZATE **(punti 3)**: ai concorrenti che offriranno l'utilizzo di posate in acciaio inox igienizzate in sacchetto biodegradabile, saranno attribuiti 3 punti.

A6) FORNITURA COMPATTATORI **(punti 2)**: ai concorrenti che offriranno la fornitura a nuovo e installazione in ciascuna sala di ristorazione, a propria cura e spese, con l'esclusione degli allacciamenti elettrici che saranno realizzati dall'amministrazione concedente, di n. 1 compattatore elettromeccanico per lattine (alluminio) e di n. 1 per la plastica, saranno attribuiti 2 punti.

A7) CONOSCENZE LINGUISTICHE PERSONALE IN LINEA **(fino a un massimo attribuibile di 2 punti)**: ai concorrenti che garantiranno, per entrambi i comprensori (Padriciano e Basovizza), l'utilizzo di personale con adeguata conoscenza della lingua inglese, documentabile mediante evidenza dei corsi/attestati conseguiti, saranno attribuiti fino a un massimo di 2 punti, in funzione di 0,5 punti per ciascuna persona per ogni comprensorio, fino a un massimo di due persone valutabili per ogni comprensorio (es. 2 persone per 2 comprensori: 0,5 x 2 persone x 2 comprensori = 2 punti).

B) SISTEMA ORGANIZZATIVO DI FORNITURA DEL SERVIZIO BAR (punti 15)

B1) ORE/UOMO AGGIUNTIVE PER IL PERSONALE BAR **(fino a un massimo attribuibile di 6 punti)**: il punteggio sarà suddiviso tra i comprensori di Padriciano e di Basovizza, e sarà attribuito in ragione di 0,3 punti ogni ½ ora aggiuntiva offerta, fino ad un massimo di 3 punti (5 ore/uomo aggiuntive) per il personale da impiegare nel bar di Padriciano e 3 punti (5 ore/uomo aggiuntive) per il personale da impiegare nel bar di Basovizza; si precisa che per "fascia oraria di punta" devono intendersi le fasce 8.30 – 10.30 e 12.30-15.30, per un totale di 5 ore (es. 0,3 p.ti x 10 ore x 2 comprensori = 6 punti).

B2) ATTREZZATURE PER SPAZI ESTERNI **(5 punti)**: ai concorrenti che offriranno la fornitura e installazione, in ciascun comprensorio (Padriciano e Basovizza) e a proprie spese, di alcuni tavolini e sedie all'aperto per la fruizione dei servizi di bar nella stagione estiva (min. 5 tavolini da 4 posti con adeguata copertura – es. con ombrelloni, per il comprensorio di Basovizza comprensivi di installazione di una pedana/tavolato su cui collocare i tavoli), da collocarsi nelle zone indicate nelle planimetrie allegate sub A08 e A09, saranno attribuiti 5 punti.

B3) APERTURA BAR IN ORARIO ESTESO **(fino a un massimo attribuibile di 2 punti)**: il punteggio di ciascun concorrente sarà determinato mediante attribuzione di 0,5 punti per ogni ½ ora offerta in aumento rispetto agli orari minimi di apertura previsti dal capitolato per i bar di Padriciano e Basovizza, fino ad un massimo di 2 ore, e, in ogni caso, non oltre le 19.30, fino a un massimo valutabile di **2 punti**.

B4) CONOSCENZE LINGUISTICHE PERSONALE BAR **(fino a un massimo attribuibile di 2 punti)**: ai concorrenti che garantiranno, per entrambi i bar (Padriciano e Basovizza), l'utilizzo di personale con adeguata conoscenza della lingua inglese, documentabile mediante evidenza dei corsi/attestati conseguiti, saranno attribuiti **fino a un massimo di 2 punti, in funzione di 0,5 punti per ciascuna persona per ogni bar, fino a un massimo di due persone valutabili per ogni bar** (es. 2 persone per bar Padriciano, 0,5*2= 1; 2 persone per bar Basovizza, 0,5*2=1. Tot. 2).

C) CRITERI AMBIENTALI PREMIANTI (punti massimi previsti 9)

C1) DESTINAZIONE DEL CIBO NON SOMMINISTRATO **(5 punti)**: ai concorrenti che si impegnano a recuperare il cibo non somministrato e a destinarlo ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale

che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione gratuita agli indigenti di prodotti alimentari, in linea con la ratio della legge n. 155/2003 recante «Disciplina della distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale» saranno attribuiti 5 punti. In sede di stipula del contratto, dovrà essere consegnata la documentazione di cui al capitolato d'oneri, prevista dall'art. 5.4.3. del PANGPP.

C2) CARBON FOOTPRINT **(4 punti):** ai concorrenti che si impegnano a utilizzare, nell'esecuzione del servizio di ristorazione e bar presso i Campus di AREA Science Park, prodotti alimentari che costituiscono almeno il 30 per cento delle derrate utilizzate nello svolgimento del servizio caratterizzati dalla minore quantità di emissioni di gas a effetto serra (GHG - greenhouse gases), espressi in termini di CO_2 equivalenti lungo il ciclo di vita, saranno attribuiti 4 punti. In sede di stipula del contratto, dovrà essere consegnata la documentazione di cui al capitolato d'oneri, prevista dall'art. 5.4.2. del PANGPP.

Risulterà aggiudicataria l'impresa che presenterà il punteggio complessivo più alto, derivante dalla sommatoria dei punti ottenuti in relazione ai parametri qualità e prezzo. Nel caso in cui due o più concorrenti presentassero il medesimo punteggio complessivo, la posizione in graduatoria sarà stabilita tramite sorteggio pubblico.

Si precisa che, in caso di discordanza tra le offerte formulate in cifre e quelle indicate in lettere, prevarrà, ai fini dell'aggiudicazione e dell'esecuzione del contratto, nonché della fissazione del dovuto, l'offerta formulata in lettere.

L'Amministrazione si riserva di operare la verifica di congruità del prezzo offerto dalle imprese concorrenti, ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006, qualora il RUP ritenesse che sussistano elementi specifici atti ad indicare l'anomalia dell'offerta.

L'esame delle offerte per le quali il RUP abbia ritenuto sussistenti elementi specifici atti ad indicare l'anomalia verrà effettuato dal RUP stesso. La commissione deputata all'aggiudicazione dell'appalto pronuncerà l'esclusione delle offerte ritenute non congrue e disporrà l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto all'offerta che sia stata ritenuta congrua.

Art. 7 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

In seduta pubblica, alla quale potranno assistere i rappresentanti dei concorrenti, muniti di apposita delega, l'autorità deputata all'aggiudicazione dell'appalto opererà le verifiche finalizzate all'ammissione dei concorrenti. In particolare, procederà all'esame della documentazione pervenuta in termini prevista dall'art. 4 del presente disciplinare di gara, verificando il possesso dei requisiti generali e dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale previsti dal bando e dal presente disciplinare di gara in capo ai concorrenti. In questa sede l'Autorità verificherà la presenza nel plico di tutta la documentazione prevista dall'art. 4, contenuta nella busta "A" e delle due buste chiuse B e C, contenenti, rispettivamente, la Relazione di offerta e l'Offerta economica.
Qualora la documentazione dovesse presentare carenze comportanti esclusione automatica, l'autorità procederà all'esclusione. Qualora un'offerta dovesse presentare carenze essenziali per le quali è necessario disporre il soccorso istruttorio, l'autorità innescherà il relativo subprocedimento eventualmente sospendendo la seduta. In successiva seduta pubblica, la cui data sarà comunicata ai concorrenti mediante PEC o fax con preavviso di almeno due giorni, ovvero nella medesima

seduta, qualora non dovesse risultare necessario attivare il soccorso istruttorio, una commissione tecnica appositamente nominata dal Direttore Generale, procederà all'apertura delle buste contrassegnate con la dicitura "B- RELAZIONE DI OFFERTA", contenti la relazione d'offerta, controllandone la completezza e la conformità formale alle prescrizioni dell'art. 4 del presente disciplinare di gara, adottando i provvedimenti conseguenti. Ultimate queste operazioni la commissione tecnica congederà i rappresentati delle imprese e nella stessa o successiva seduta riservata, esaminerà la relazione d'offerta e procederà all'attribuzione dei relativi punteggi secondo le previsioni dell'art. 6 del presente disciplinare.
In successiva seduta pubblica, della cui fissazione sarà data comunicazione alle imprese ammesse con un preavviso di almeno due giorni, l'autorità darà lettura dei punteggi attribuiti dalla commissione tecnica alle imprese concorrenti relativamente alla relazione d'offerta e procederà all'apertura delle buste contrassegnate dalla dicitura "C- OFFERTA ECONOMICA", contenti l'offerta economica, dando lettura dei valori ivi riportati e attribuendo il conseguente punteggio riservato all'elemento del prezzo secondo le previsioni dell'art. 6 del presente disciplinare di gara. L'autorità, quindi, sommerà i punteggi riservati all'offerta qualitativa con i punteggi riservati all'offerta economica, redigerà la graduatoria provvisoria e sottoporrà l'offerta all'esame del responsabile del procedimento affinché verifichi la sussistenza di specifici elementi atti ad evidenziare l'anomalia dell'offerta ex art. 86, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006.
L'autorità provvederà all'aggiudicazione provvisoria in favore dell'impresa che risulterà aver presentato un'offerta giudicata direttamente congrua dal RUP, o giudicata tale a seguito della verifica effettuata dal RUP stesso.
Nel caso di concorrenti che dovessero conseguire il medesimo punteggio complessivo la posizione in graduatoria sarà stabilita tramite sorteggio pubblico. Si provvederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui dovesse pervenire all'Amministrazione un'unica offerta valida.
Si precisa che l'aggiudicazione operata dall'autorità avrà carattere provvisorio e acquisterà definitività solo se approvata dagli organi competenti dell'Amministrazione. Viceversa, l'offerta dei concorrenti sarà immediatamente vincolante per gli stessi e lo sarà per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

Art. 8 – DISPOSIZIONI FINALI

La documentazione inoltrata dai concorrenti dovrà essere redatta, a pena di esclusione, in lingua italiana, ad eccezione dei documenti rilasciati da Autorità, Istituti o Enti dello Stato di residenza, che dovranno essere comunque corredati da una traduzione giurata in lingua italiana.
L'Amministrazione si riserva di verificare le dichiarazioni prodotte da tutti i concorrenti in merito al possesso dei requisiti di partecipazione.
La constatazione della non veridicità delle dichiarazioni prodotte determinerà l'automatica esclusione dalla gara (se riscontrata nel corso della stessa), nonché il mancato affidamento o la revoca dell'affidamento e la contestuale assegnazione della concessione al concorrente che segue in graduatoria; l'Amministrazione procederà, se del caso, all'escussione della cauzione e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici.
Si precisa che l'affidamento della concessione è subordinato alla positiva verifica della regolarità contributiva ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2 del D.L. 25/09/2002, n. 210, come modificato dalla legge di conversione 22 novembre 2002, n. 266.
A seguito dell'aggiudicazione definitiva, e decorso il termine dilatorio previsto dall'art. 11, comma 10, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., verrà stipulato apposito contratto che recepirà le condizioni contrattuali poste a base di gara e l'offerta dell'aggiudicatario. Le spese di contratto e di

registrazione conseguenti all'affidamento del contratto faranno carico per intero all'aggiudicatario.
È responsabile del procedimento l'ing. Gianni Cozzi, Direttore del Servizio Ingegneria, Tecnologia e Ambiente dell'Amministrazione.
Informazioni sulle modalità di presentazione dell'offerta e sui documenti di gara potranno richiedersi all'Ufficio Approvvigionamenti dell'Amministrazione, al numero di telefono 040/3755153 oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo: appalti@areasciencepark.it. Le risposte ai quesiti verranno pubblicate sul profilo del committente garantendo l'anonimato del richiedente e depurati dei possibili elementi identificativi.
Chiarimenti di carattere tecnico possono richiedersi al Servizio Ingegneria, Tecnologia e Ambiente, tel. 040/3755141 oppure 040/3755287.

Art. 9 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i concorrenti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla gara, o comunque acquisiti dal Consorzio, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di aggiudicazione della gara per la quale sono stati conferiti, o di procedimento alla stessa conseguente o connesso, nonché all'eventuale stipula e gestione del conseguente contratto; il trattamento può riguardare, oltre ai dati comuni, anche i dati giudiziari necessari alla verifica dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e agli accertamenti previsti dalla vigente normativa antimafia. Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte alle suddette attività, presso il Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, nei modi necessari per perseguire le predette finalità e nei limiti previsti dalla normativa vigente, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e diffusione. Il conferimento di tali dati, richiesto in forza di espresse disposizioni di legge, è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude la partecipazione alla gara e l'eventuale stipula ed esecuzione del contratto. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.Lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le relative richieste ai responsabili del trattamento, Direttore del Servizio Approvvigionamenti e Risorse Umane e Direttore del Servizio Ingegneria, Tecnologia e Ambiente, Padriciano n. 99, 34149 Trieste.